

## Il superserver *inetd*

Il servizio **inetd** è anche chiamato *superdemone* in quanto si occupa della gestione dei demoni relativi ai server per le reti. In sostanza il demone *inetd* si mette in ascolto su alcune porte specifiche in attesa di richieste e avvia il demone relativo.

In questo modo è possibile ottimizzare le risorse disponibili sul computer, in quanto un servizio viene avviato solamente quando viene effettivamente richiesto.

Il file utilizzato è **/etc/services** che associa i servizi al numero di porta nel seguente modo:

servizio	numero di porta
----------	-----------------

Per esempio

ftp	21/tcp
ssh	22/tcp
ssh	22/udp
telnet	23/tcp
smtp	25/tcp
...	

Quindi il server *ftp* utilizza la porta 21, il server *ssh* la porta 22, *telnet* la porta 23 e *smtp* la porta 25. Quando il server intercetta una richiesta, per esempio *ftp* sulla porta 21, ricerca la riga corrispondente nel file di configurazione **/etc/inetd.conf**.

Il file di configurazione è composto dai seguenti campi:

- *servizio*, il nome del servizio;
- *tipo protocollo*, il tipo di socket: può essere *stream*, *dgram*, *raw*, ecc.;
- *protocollo*, il tipo di protocollo: il protocollo deve essere conosciuto dal sistema e presente nel file **/etc/protocols**;
- *wait/nowait*, indica se aspettare o non aspettare che il servizio richiesto rilasci la socket prima di rimettersi in ascolto sulla porta;
- *user*, l'utente che esegue il servizio;
- *server*, il server da utilizzare: può essere il programma eseguibile o lo script di avvio;
- *argomenti*, le opzioni da utilizzare.

Per esempio, la riga relativa al servizio *ftp*, è come la seguente:

```
ftp stream tcp nowait root /usr/sbin/tcpd /usr/sbin/in.ftpd
```

Nel caso fosse presente un altro server *ftp* installato sul sistema, per esempio *proftpd*, è possibile modificare questa riga in modo da avviare questo nuovo server ad ogni richiesta *ftp*.